

**1 ALLEGATO 1 – MAPPATURA RISCHI DI CORRUZIONE**

1) Area: acquisizione e progressione del personale

Settori a rischio/ Organizzazione	Processo	Sottoprocesso / Attività	Livello RISCHIO	Motivazione	Azioni/Misure di trattamento del rischio proposte da ciascun responsabile	Tempistica con eventuale indicazione delle fasi per l'attuazione della misura	Responsabili dell'attuazione della misura	Indicatori di monitoraggio	Valore atteso dell'indicatore di monitoraggio
RISORSE UMANE	Gestione delle Risorse Umane	1.1 Gestione percorsi selettivi/ Concorsi <u>Definizione del fabbisogno</u>	Basso	Rischio: assenza dei presupposti programmatori e di pianificazione nonché di effettive carenze organizzative  il processo è vincolato alla normativa vigente e alle indicazioni regionali. La complessità della normativa di riferimento rappresenta a volte una criticità. Le attività svolte tendono a assicurare la massima trasparenza e a minimizzare il rischio.	Misure di controllo: Verifica sulla coerenza della richiesta di avvio di procedura concorsuale con quanto previsto dalle previsioni normative e regolamentari, dai provvedimenti aziendali, dalla dotazione organica Verifica compatibilità economico/finanziaria.	Nel corso dell'anno prima dell'espletamento della procedura	Responsabili e Struttura	Verifica delle richieste di avvio procedura sul totale delle procedure concorsuali attivate	100%
RISORSE UMANE	Gestione delle Risorse Umane	1.2 Immissione in servizio	Basso	Rischio: contenere il rischio legato a situazione di incompatibilità/inconferibilità o connesse all'impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.  Da modificare un: il processo è vincolato alla normativa vigente, pertanto il rischio di inapplicabilità delle stesse è marginale per la sussistenza di misure adottate tra i diversi uffici interessati	Misure di incompatibilità/inconferibilità: sottoscrizione da parte del neoassunto di dichiarazioni relative a: incompatibilità, inconferibilità, condanne penali. Inserimento nel contratto individuale di lavoro di una clausola ex art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001 Avviate procedure di verifica sulle dichiarazioni rese dai neoassunti ai sensi degli art. 45-46 del D.P.R. 455/2000	Art. 45.46 Nel corso dell'anno prima dell'espletamento della procedura  In corso d'anno	Responsabili e Struttura	Verifica presenza di condanne penali sul totale delle immissioni  Verifica periodica della veridicità delle dichiarazioni rese	100%
RISORSE UMANE	Gestione delle Risorse Umane	1.3 Erogazione compensi al personale	Medio	Rischio: corresponsione emolumenti non dovuti  La complessità della materia e delle attività possono rappresentare un problema interpretativo. Si fa riferimento alla vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia nonché alle procedure interne previamente approvate a seguito di trattativa sindacale. Le misure adottate garantiscono la massima trasparenza e le verifiche sono adeguate a ridurre il rischio.	Misure di controllo: Gestione con procedura integrata presenze/stipendi /turnistica e contestuale passaggio automatico delle variabili mensili connesse alla presenza in servizio, con impatto economico in busta paga	cadenza mensile	Responsabili e Struttura	n. di voci variabili controllate	50
RISORSE UMANE	Gestione delle Risorse Umane	1.4 Rilevazione presenze	Basso	Rischio: uso discrezionale e non appropriato dei giustificativi relativi alla presenza in servizio/danni di qualsiasi tipo a carico dell'azienda/vantaggi personali anche di natura non patrimoniale. In relazione alla numerosità degli istituti applicabili, in rispetto alle vigenti disposizioni normative e contrattuali, è stata adottata una modulistica il più possibile chiara e completa circa i dati/requisiti alla base delle singole richieste. Le modalità di invio e ricezione delle richieste e le verifiche effettuate sono adeguate a ridurre completamente il rischio oltre che a garantire la massima trasparenza.	Misure di regolamentazione Utilizzo della nuova modulistica giustificativi relativi alla presenza assenza dal servizio. Misure di controllo: Verifica documentazione con il coinvolgimento degli uffici giuridico/presenze/stipendi Monitoraggio mensile delle anomalie sui cartellini del personale ed invio al Responsabile della struttura per le verifiche. - Irisweb attività	Nel corso dell'anno con cadenza mensile	Responsabili e Struttura	verifica documentazione sul totale giustificativi inseriti	100%

2) Area: Incarichi e nomine									
Settori a rischio / Organizzazione	Processo	Sottoprocesso / Attività	Livello RISCHIO	Motivazione	Azioni/Misure di trattamento del rischio proposte da ciascun responsabile	Tempistica con eventuale indicazione delle fasi per l'attuazione della misura	Responsabili dell'attuazione della misura	Indicatori di monitoraggio	Valore atteso dell'indicatore di monitoraggio
<b>RISORSE UMANE</b>	Gestione delle Risorse Umane	2.1 Affidamento Incarichi dirigenziali	Lieve	Rischio: uso distorto della discrezionalità, mancato o carente uso dei criteri di imparzialità/Consolidarsi di situazioni di privilegio/rischio di collusione  Il potenziale eccesso di discrezionalità potrebbe rappresentare un rischio. Al riguardo, sulla base delle vigenti previsioni normative in materia, è stata adottata una procedura interna che tende a garantire la trasparenza nonché a neutralizzare il rischio.	Misure di regolamentazione: Applicazione del Sistema di graduazione degli incarichi dirigenziali / definizione criteri, procedure e principi per l'affidamento degli incarichi / Rafforzamento della trasparenza. Misure di controllo Verifica dei criteri e delle procedure - tracciabilità dei processi/procedure	periodica/tempestiva	Responsabile Struttura	Verifica dei criteri e delle procedure sul totale degli affidamenti incarichi	100%
<b>RISORSE UMANE</b>	Gestione delle Risorse Umane	2.2 Incarichi di Struttura Complessa - Dirigenti dell'area PTA	Lieve	Rischio: uso distorto della discrezionalità, mancato o carente uso dei criteri di imparzialità/Consolidarsi di situazioni di privilegio/rischio di collusione  Il potenziale eccesso di discrezionalità potrebbe rappresentare un rischio. La materia è ampiamente vincolata da Legge ed è inoltre oggetto di trattativa aziendale. Le modalità adottate per l'affidamento tendono a ridurre il rischio.	Misure di regolamentazione: Esplicitazione delle modalità di affidamento degli incarichi sulla base di accordi decentrati / trasparenza e tracciabilità degli atti relativi al procedimento di nomina. Misure di controllo Verifica dei criteri e delle procedure - tracciabilità dei processi/procedure	periodica/tempestiva	Responsabile Struttura	Verifica dei criteri e delle procedure sul totale degli incarichi di struttura complessa PTA	100%
<b>RISORSE UMANE</b>	Procedure acquisizione contratti collaborazione	2.3 Selezione dei collaboratori (formazione commissione, valutazione titoli, colloquio di valutazione)	Basso	Rischio: Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.  Il potenziale eccesso di discrezionalità potrebbe rappresentare un rischio. Al riguardo, sulla base delle vigenti previsioni normative in materia, è stata adottata una procedura interna che tende a garantire la trasparenza nonché a neutralizzare il rischio.	Misure di controllo Verifica delle dichiarazioni e dei requisiti di accesso di tutti i collaboratori risultati vincitori dalle procedure di assegnazione delle collaborazioni riguardanti i Medici e di un campione pari al 30 % delle altre professionalità	Nel corso dell'anno	Responsabile Struttura	Verifica requisiti di accesso di tutti i collaboratori Medici risultati vincitori dalle procedure di assegnazione.  Verifica requisiti di accesso del 30% dei collaboratori risultati vincitori per le altre professionalità.	100%  30%
<b>DIREZIONE STRATEGICA</b>	Autorizzazione incarichi conferiti da soggetti pubblici e privati ai dipendenti dell'AOUP.	2.4 Procedura di autorizzazione incarichi ai dipendenti	Lieve	Rischio: omessa o erronea richiesta del dipendente che non consenta la verifica della sussistenza del conflitto di interessi  il rischio risulta vincolato dal nuovo regolamento in materia di incarichi extra-istituzionali che ha notevolmente ridotto l'eccesso di discrezionalità con riferimento al conflitto d'interessi	Misure di regolamentazione: Attuazione Regolamento approvato con delibera n. 1244/2019  Misure di controllo: Verifica a campione della tempestività di invio della documentazione e della completezza delle informazioni necessarie al rilascio dell'autorizzazione	Nel corso dell'anno  Annuale	Direttore Generale Responsabile Struttura	Sul campione rilevato:  # pratiche consegnate in ritardo/totale pratiche campione # pratiche complete/totale pratiche campione	70%

3) Area: contratti pubblici

3) Area: contratti pubblici									
<p>UOC INGEGNERIA CLINICA</p> <p>UOC TECNICA</p> <p>AREA</p>	<p>Analisi e definizione dell'oggetto dell'affidamento</p>	<p><b>3.1 Programmazione</b></p> <p>Rischio: Inadeguata definizione dei fabbisogni; reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto (artificioso frazionamento), intempestiva predisposizione degli strumenti di programmazione, Fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/ efficacia/ economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p><b>Medio</b></p>	<p>Il processo viene controllato con la redazione dei diversi piani di programmazione, ha un grado di incertezza dovuta ai finanziamenti disponibili che a volte implica modifiche non rispettose della pianificazione; La frammentazione dei livelli di acquisto (CONSIP; acquisti autonomi) introduce alcune variabili di criticità quali l'incertezza dei tempi di disponibilità delle gare svolte dalle centrali di acquisto o dagli altri consorzi, con conseguente incremento della probabilità di ricorsi post aggiudicazione; fatte salve le criticità esogene, è un processo nel complesso mediamente controllato</p>	<p><u>Misure di controllo</u></p> <p>1) Pubblicazione sul sito A.O.U.P. sezione "Amministrazione trasparente " Delibera di approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici" e "Piano degli investimenti) relativi all'anno in corso. Per appalti lavori sottosoglia comunitaria</p> <p>2) Attività di monitoraggio degli affidamenti diretti (art. 36, c. 2, lett. a, D.Lgs. 50/2016) attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica e-Procurement "Appalti &amp; Contratti"</p> <p>3) Partecipazione alla predisposizione del Piano degli investimenti con la Direzione Strategica</p> <p>4) Report annuale a RPCT sull'andamento della programmazione con evidenza dell'applicazione delle misure</p> <p>5) Rispetto dei termini di liquidazione per pagamento alle imprese</p>	<p>Entro 30 gg dall'approvazione</p> <p>Nel corso dell'anno</p>	<p>Direttore di U.O.</p> <p>AREA TECNICA</p>	<p>1) SI/NO</p> <p>2) SI/NO</p> <p>3) SI/NO</p> <p>4) SI/NO</p> <p>5) SI/NO</p>	<p>Relazione Annuale</p>

	Individuazione del Responsabile del Procedimento e del supporto amministrativo del tecnico	<p><b>3.2 Progettazione</b></p> <p>Rischio: incompletezza della delibera a contrarre con carenze nella esplicitazione degli elementi essenziali del contratto; insufficiente stima del valore dell'appalto; personale sottodimensionato in termini numerici e professionali</p>	Medio	Per la progettazione vengono raccolte tutte le informazioni disponibili; può esserci criticità per una insufficienza di competenze tecniche che si affronta con formazione continua; Nomina di Responsabile unico del procedimento (RUP) e del personale tecnico in rapporto di contiguità con operatori economici che espongono benefici per l'amministrazione (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei	<p><u>Misure di controllo</u></p> <p>1) Individuazione RUP con criterio della rotazione nonostante la carenza di personale;</p> <p>2) Procedure aziendali per l'individuazione del supporto tecnico per la redazione dei capitolati tecnici ;</p> <p>3) Audit interni sulla definizione dei fabbisogni quali-quantitativi del personale tecnico;</p>	Nel corso dell'anno	Direttore di U.O. AREA TECNICA	1) SI/NO 2) SI/NO 3) SI/NO	Relazione Annuale
UOC INGEGNERIA CLINICA  UOC AREA TECNICA	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata / Acquisti in economia /Affidamenti Diretti Acquisti sottosoglia di 40.000 € ex art.32 co 2 D.Lgs. n.50/2016		Medio	Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante improprio utilizzo di sistemi di affidamento o di tipologie contrattuali per favorire un operatore Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	<p><u>Misure di controllo</u></p> <p>1) Motivazione nella delibera a contrarre sia della scelta della procedura sia della scelta della tipologia contrattuale;</p> <p>2) Adempimento delle disposizioni di legge che impongono l'adesione a Convenzioni CONSIP o il ricorso agli strumenti di acquisto del mercato elettronico o all'utilizzo di affidamenti tramite piattaforme telematiche in dotazione all'Amministrazione</p> <p>3) Redazione della delibera di indizione, aggiudicazione e eventuale prosecuzione anche per affidamenti Diretti /Acquisti sottosoglia di € 40.000 ex art.32 co 2 D.Lgs. n.50/2016</p> <p>4)Attività di monitoraggio affidamenti di lavori/servizi e forniture (ex art.32 co 2 D.Lgs. n.50/2016 e ss. mm. e ii.</p>	(semestrali 15/07 e 15/01)	Direttore di U.O. AREA TECNICA	1) SI/NO 2) SI/NO 3) SI/NO 4) SI/NO	Relazione Annuale

<b>UOC INGEGNERIA CLINICA</b>  <b>UOC TECNICA AREA</b>	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato			Favoreggiamento di operatori economici mediante indicazione, in atti di gara, di requisiti tecnici ed economici calibrati Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	<u>Misure di controllo</u> 1) Previsione in tutti i bandi, o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità 2) Monitoraggio tempi predisposizione documenti di gara 3) Audit su bandi e capitolati per verificarne la conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e il rispetto della normativa anticorruzione e antimafia	Nel corso dell'anno		1) SI/NO 2) SI/NO 3) SI/NO	Relazione Annuale
	Definizione dei criteri di partecipazione/ requisiti di qualificazione		Medio	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e in particolare dei requisiti tecnici economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa.	<u>Misure di controllo</u> 1) Adesione CONSIP per gare sopra soglia /MEPA per gare sotto soglia	(semestrali 15/07 e 15/01)		1) SI/NO	Relazione Annuale
<b>UOC INGEGNERIA CLINICA</b>  <b>UOC TECNICA AREA</b>	Pubblicazione del Bando / gestione delle informazioni complementari  Termini per la presentazione delle offerte	<u>3.3 Selezione del contraente</u> Rischio: comportamenti tesi a manipolare indebitamente la platea dei partecipanti o applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione; Assenza di pubblicità della documentazione afferente alle documentazioni complementari Immotivata concessione di proroghe rispetto al termine previsto dal bando	Medio	In generale, nel momento in cui la procedura di selezione del contraente è in capo al soggetto aggregatore, tale processo è indipendente. Nel caso di procedure svolte in maniera autonoma, L'AOUP si tutela scegliendo i componenti della commissione giudicatrice secondo i criteri di competenza e professionalità previsti dal codice.	<u>Misure di controllo:</u> 1) Rispetto obblighi approvvigionamento tramite centrale di committenza 2) Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese 3) Evidenza delle motivazioni a supporto della concessione di proroghe nei termini di presentazione offerte 4) Monitoraggio delle procedure per le quali è pervenuta una sola offerta;	Nel corso dell'anno	Direttore di U.O. AREA TECNICA	1) SI/NO 2) SI/NO 3) SI/NO 4) SI/NO	Relazione Annuale

	Nomina Commissione di gara Giudicatrice			<p>Valutazione non adeguata da parte del RUP o dell'apposita commissione di verifica non dotati delle necessarie competenze tecniche.</p> <p>Accettazione di giustificativi di cui non si è verificata la fondatezza</p>	<p><u>Misure di controllo</u></p> <p>1) Disposizioni aziendali sui criteri di nomina della Commissione di gara, con particolare riguardo al Presidente in conformità alle disposizioni regionali (UREGA)</p>	Nel corso dell'anno	Direttore di U.O.  AREA TECNICA	1) SI/NO	Relazione annuale
<p><b>UOC INGEGNERIA CLINICA</b></p> <p><b>UOC AREA TECNICA</b></p>	Valutazione e Verifica di anomalia delle offerte		Medio	<p>Valutazione non adeguata da parte del RUP o dell'apposita commissione di verifica non dotati delle necessarie competenze tecniche. Assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta, nonostante la sufficienza e pertinenza delle giustificazioni addotte dal concorrente o l'accettazione di giustificazioni di cui non si è verificata la fondatezza</p>	<p>Misure di controllo</p> <p>1) Predisposizione della documentazione di gara con formule di aggiudicazione conformi alla normativa vigente e alle indicazioni fornite dall'A.N.AC.</p> <p>2) Verbalizzazione del procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia</p> <p>3) Controllo sul rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestiva segnalazione all'ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico</p>	Nel corso dell'anno	Direttore di U.O.  AREA TECNICA	<p>1) SI/NO</p> <p>2) SI/NO</p> <p>3) SI/NO</p>	Relazione Annuale
<p><b>UOC INGEGNERIA CLINICA</b></p> <p><b>UOC AREA TECNICA</b></p>	Annullamento della gara/ Revoca del bando		Medio	Adozione di un provvedimento di revoca/annullamento del bando senza adeguata motivazione	<p>Misure di controllo</p> <p>1) Adeguata motivazione in ordine alla legittimità, opportunità e convenienza del provvedimento di revoca</p>	Nel corso dell'anno	Direttore di U.O.  AREA TECNICA	1) SI/NO	Relazione Annuale

<p>UOC INGEGNERIA CLINICA</p> <p>UOC TECNICA AREA</p>		<p><b>3.4 Verifica, aggiudicazione stipulazione rendicontazione contratto</b></p> <p>Rischio: alterazione controlli al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti;</p>	Medio	<p>Esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi o di un unico soggetto per la scarsità di personale con conseguente alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo di requisiti; ritardo nella definizione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e/o nella stipula del contratto Il processo è comunque soggetto, oltre che al controllo ed alla responsabilità interna del RUP che comunque deve approvare i documenti di gara e i verbali di aggiudicazione, anche al controllo di legittimità e regolarità procedurale degli operatori economici partecipanti alla procedura. Il monitoraggio dei ricorsi effettuati è quindi un metodo attuato per la tenuta sotto controllo del processo.</p>	<p><b>Misure di controllo</b></p> <p>1) Controllo sul rispetto degli adempimenti previsti dal Codice</p> <p>2) Monitoraggio del tempo intercorrente tra l'aggiudicazione della gara e la data di stipula del contratto</p> <p>3) Controllo sugli adempimenti previsti dal D. Lgs. n.50/2016</p> <p>4) Monitoraggio delle procedure soggette a ricorso giurisdizionale</p>	(semestrali 15/07 e 15/01)	Direttore di U.O.  AREA TECNICA	<p>1) SI/NO</p> <p>2) SI/NO</p> <p>3) SI/NO</p> <p>4) SI/NO</p>	Relazione Annuale
---	--	--	-------	---	---	----------------------------	---------------------------------------	---	-------------------

<b>UOC INGEGNERIA CLINICA</b>  <b>UOC AREA TECNICA</b>	Verifica della corretta esecuzione dei lavori Rendicontazione dei lavori in da parte del responsabile del procedimento/D.L DEC		Medio	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante.	<u>Misure di controllo</u> 1) Nomina di RUP DL/DEC in tutti i contratti  2) Formazione inerente le responsabilità e compiti del RUP/DL/DEC alla luce delle linee guida di cui il DM n. 4 del 7 marzo 2018.	Nel corso dell'anno	Direttore di U.O. AREA TECNICA	1) SI/NO 2) SI/NO	Relazione annuale
<b>UOC INGEGNERIA CLINICA</b>  <b>UOC AREA TECNICA</b>	Affidamento di servizi di ingegneria e architettura e incarichi di collaudo		Medio	Vista la carenza di personale tecnico Affidamento di incarichi a professionisti esterni per servizi di ingegneria e architettura o collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo anche in assenza dei requisiti	<u>Misure di controllo</u> 1) Rispetto art. 12 della Legge Regione Sicilia 12/2011 - obbligo per l'amministrazione di attingere ai professionisti iscritti all'Albo Unico Regionale del D.R.T. (Dipartimento Regionale Tecnico)  2) Rispetto art.102 del D. Lgs. n.50/216 e art.216 del DPR 207/2010  3) Rilascio da parte dei professionisti di dichiarazioni che attestino l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n.39 e art.42 D.Lgs.l.n.50/2016  4) Pubblicazione dei disciplinari di incarico e dei curricula dei professionisti nel sito dell'Azienda, sezione "Amministrazione trasparente"	(semestrali 15/07 e 15/01)		1) SI/NO 2) SI/NO 3) SI/NO 4) SI/NO	Relazione annuale
	Autorizzazione al subappalto		Medio	Mancato controllo della stazione appaltante sull'esecuzione del subappalto nei limiti di legge	<u>Misure di controllo</u>  1) Adempimento delle prescrizioni di legge in materia di subappalto  2) Controllo specifico di conformità fra quanto dichiarato in gara e quanto svolto in fase esecutiva contrattuale  3) Divieto di sub contratto nei confronti di coloro che hanno partecipato alla gara in qualità di concorrenti	Nel corso dell'anno		1) SI/NO 2) SI/NO 3) SI/NO	Relazione annuale

	<p><b>3.5 PROGRAMMAZIONE</b></p> <p>3.5.1 ANALISI E DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI</p> <p><b>RISCHIO:</b> <i>Inadeguata e/o intempestiva definizione dei fabbisogni;</i></p> <p>3.5.2 REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI E PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI</p> <p><b>RISCHIO:</b> <i>Re iterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto (artificioso frazionamento).</i></p>	<b>Medio</b>	<p>Adeguate motivazione, in fase di programmazione, in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive emerse da apposita rilevazione.</p>	<p><u>Misure di trasparenza:</u> Approvazione del Programma biennale acquisti beni e servizi e Programma triennale dei lavori pubblici</p> <p><u>Misure di regolamentazione</u> Revisione procedure che coinvolgano tutti i soggetti, compresa la direzione generale, nella definizione del fabbisogno e delle priorità</p>	<p>Entro 30gg dall'approvazione</p> <p>Nel corso dell'anno</p>	<p>Direttore di Area Provveditorato e Area Tecnica</p> <p>Direzione e UU.OO sanitarie coinvolte nelle diverse fasi</p>	<p>Rapporto tra procedure programmate e procedure non programmate</p>	
	<p><b>3.6 PROGETTAZIONE</b></p> <p>3.6.1 DEFINIZIONE OGGETTO AFFIDAMENTO</p> <p><b>RISCHIO:</b> <i>Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche, attraverso l'indicazione di fabbisogni che favoriscono un determinato operatore economico</i></p> <p>3.6.2 INDIVIDUAZIONE STRUMENTO/ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO</p> <p><b>RISCHIO:</b> <i>Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'improprio utilizzo di tipologie procedurali al fine di favorire specifici fornitori;</i></p> <p>3.6.3 SCELTA DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE</p> <p><b>RISCHIO:</b> <i>Favorire alcuni operatori economici tramite la predisposizione di elaborati progettuali sulla base di particolari requisiti</i></p> <p>3.6.4 PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA</p>	<b>Medio</b>	<p>Per la progettazione vengono raccolte tutte le informazioni disponibili; può esserci criticità per una insufficienza di competenze tecniche che si affronta con formazione continua.</p>	<p><u>Misure di trasparenza:</u> Utilizzo di procedure CONSIP e di procedure centralizzate</p> <p><u>Misure di controllo</u> Audit interni sulla definizione dei fabbisogni quali-quantitativi</p> <p><i>Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di conflitti di interesse e cause di incompatibilità in relazione allo specifico oggetto della gara;</i></p> <p><i>Controllo dei requisiti definiti per ciascuna procedura</i></p> <p><u>Misura di regolamentazione</u> Rispetto obblighi approvvigionamento tramite CONSIP e CUC</p>	<p>Nel corso dell'anno</p>	<p>Direttore di U.O.C. RUP</p> <p>UU.OO sanitarie coinvolte nelle diverse fasi</p>	<p>Attivazione di procedure di affidamento per oggetti sovrapponibili a quelli di convenzioni di soggetti aggregatori</p> <p>Numero di soggetti esclusi in fase di ammissione per mancanza di requisiti</p> <p>Numero di ricorsi che hanno visto l'Amministrazione soccombente per illegittima individuazione dei requisiti di ammissione.</p>	

		<p><b>RISCHIO:</b> Favorire alcuni operatori economici tramite la predisposizione di elaborati progettuali sulla base di particolari requisiti</p>							
<p><b>UOC AREA PROVVEDITORATO</b></p> <p><b>UOC SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</b></p>		<p><b>3.7 GESTIONE DELLE SEDUTE DI GARA E VERIFICA DEI REQUISITI</b></p> <p>3.7.1 UTILIZZO DELLE PROCEDURE AL DI FUORI DEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE</p> <p><b>Rischio:</b> Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito;</p> <p>3.7.2 NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE</p> <p><b>Rischio:</b> Mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina della commissione;</p> <p>3.7.3 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE</p> <p><b>Rischio:</b> Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la Commissione Giudicatrice deve attenersi per la valutazione delle offerte.</p>	<p><b>Medio</b></p>	<p>Ricondurre il potere discrezionale a regole certe preventivamente comunicate al mercato.</p> <p>Il processo può avere criticità per l'esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità da parte di pochi o di un unico soggetto per la scarsità di personale;</p> <p>Il processo è comunque soggetto, oltre che al controllo ed alla responsabilità interna del RUP che comunque deve approvare i documenti di gara e i verbali di aggiudicazione, anche al controllo di legittimità e regolarità procedurale degli operatori economici partecipanti alla procedura.</p>	<p><u>Misure di controllo:</u> Controllo sui criteri di aggiudicazione definiti per ciascuna procedura;</p> <p>Controllo sul rispetto delle prescrizioni di legge relative alla nomina delle commissioni giudicatrici; individuazione dei Presidenti tra i professionisti interni dell'Amministrazione;</p> <p>Sottoscrizione da parte dei componenti la commissione giudicatrice di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di conflitti di interesse in relazione alla specifica procedura di gara con riferimento a tutte le ditte partecipanti</p> <p>Monitoraggio delle procedure soggette a ricorso giurisdizionale</p>	<p>Nel corso dell'anno</p>	<p>Direttore di U.O.C.</p> <p>RUP</p> <p>RPCT</p>	<p>Controllo degli affidamenti per singolo fornitore</p> <p>% di procedure pubblicizzate sul sito aziendale sul totale di procedure effettuate.</p> <p>Controllo dei requisiti definiti per ciascuna procedura</p> <p>Controllo sulle dichiarazioni dei componenti della Commissione Giudicatrice,</p>	

		<p><b>3.8 ESECUZIONE CONTRATTO</b></p> <p>3.8.1 Individuazione del DEC</p> <p><b>Rischio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- motivazione incongrua del provvedimento di adozione di una variante;</li> <li>- <i>agevolazione degli interessi dell'impresa appaltatrice nella contabilità dei lavori/servizi e forniture</i></li> <li>- proroghe termini esecuzione del contratto</li> </ul> <p>3.8.2 Verifiche in corso di esecuzione del contratto</p> <p><b>Rischio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>ritardo o mancato avvio del progetto;</i></li> <li>- inadeguato controllo dell'avanzamento e dell'esecuzione del contratto in relazione al valore, all'oggetto del contratto ed alle condizioni contrattuali.</li> <li>- <i>compromessa verifica di conformità delle prestazioni finali;</i></li> <li>- <i>fornitura/servizio non conforme a quanto richiesto (qualità e quantità);</i></li> </ul> <p>3.8.3 Pagamenti in corso di esecuzione</p> <p>3.8.4 Nomina di DEC privo di requisiti idonei ed adeguati ad assicurare la terzietà e indipendenza</p> <p>3.8.5 pagamento di prestazioni non dovute o non ricevute; duplicazione di fatture pagate;</p>	<b>Medio</b>	<p>Il contratto è redatto in perfetta corrispondenza con tutti i documenti posti a base di gara; le modifiche successive vanno apportate solo nei limiti previsti dalla normativa vigente.</p>	<p><u>Misure di regolamentazione:</u> -Redazione di regolamento relativo alla modalità di svolgimento delle funzioni del DEC.</p> <p><u>Misure di formazione:</u> Formazione inerente le responsabilità e compiti del DEC alla luce delle linee guida vigenti</p> <p><u>Misure di controllo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifiche interne sulla congruenza importi ricevuti/fatturati rispetto importi aggiudicati</li> <li>- Monitoraggio del numero di segnalazioni di inadempimenti contrattuali.</li> <li>- Numero diffide e applicazioni di penali.</li> </ul> <p><i>Dichiarazione da parte del DEC/Direttore dei lavori, al momento di accettazione dell'incarico, sull'insussistenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016</i></p> <p><i>Inserimento opzioni di proroga nei documenti di gara</i></p>	Nel corso dell'anno -	<p>Direttore di U.O.</p> <p>UU.OO sanitarie coinvolte nelle diverse fasi</p>	<p>Elaborazione di verbali e pareri del RUP e del DEC relativi alle singole fasi di esecuzione</p> <p>rapporto % tra affidamenti con variante e totale affidamenti Av/At;</p> <p>rapporto % tra affidamenti interessati da proroghe e totale affidamenti Ap/At.</p> <p><i>N° contratti prorogati in cui è prevista l'opzione di proroga rispetto al totale delle proroghe</i></p>	
<b>DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO / DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE</b>	Gestione trasporti esterni	<p><u>3.9 Dimissione dell'utente non autonomo che necessita di trasporto sanitario</u></p> <p>Rischio:che la scelta del mezzo di trasporto sia condizionata dal personale di reparto dietro compenso da parte del soggetto favorito.</p>	Basso	<p>PROCESSO: risulta vincolato dalle procedure interne ormai capillarmente diffuse</p> <p>ELEMENTIDICRITICITA': in linea teorica vi potrebbe essere comunque una quota di discrezionalità e di mancato rispetto delle procedure legata all'agire di un singolo, nonostante i controlli effettuati sia a livello centrale (DMP-DPS) che a livello dei Coordinatori di reparto</p> <p>CONCLUSIONI: le verifiche sono comunque</p>	<p><u>Misure di controllo:</u> Controlli a campione sul 15%, presso le Unità Operative per verificare la presenza dell'elenco delle società che si occupano del trasporto a domicilio di pazienti non autonomi e del corretto utilizzo.</p>	Controlli a campione distribuiti nell'arco dell'anno	REFERENTE	UO controllate sul totale UO	15%

				adeguate a ridurre notevolmente il rischio					
<b>DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO / DIREZIONE PROFESSIONI SANTARIE</b>	Gestione rifiuti	<u>3.10 Ritiro rifiuti da UUOO, stoccaggio temporaneo, pesatura, allontanamento</u>  Rischio:che vengano dichiarati dati relativi al peso superiori al reale al fine di aumentare il pagamento da parte dell'azienda per lo smaltimento, con l'accordo di personale interno che trae un vantaggio economico.	Lieve	PROCESSO: risulta vincolato dalla legge, da atti amministrativi e da procedure interne. ELEMENTIDICRITICITA :in linea teorica vi potrebbe essere comunque una quota di discrezionalità e di mancato rispetto delle procedure/leggi legata all'agire di un singolo, nonostante i controlli effettuati a livello centrale CONCLUSIONI: le verifiche sono comunque adeguate a ridurre il rischio	<u>Misure di controllo:</u> Sistematizzazione di controlli periodici a sorpresa, in particolare nella fase della pesatura.	Effettuazione di almeno sei controlli annuali	Referente	N° di controlli effettuati/previsti	100%

**4) Area: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico**

Settori a rischio / Organizzazione	Processo	Sottoprocesso / Attività	Livello RISCHIO	Motivazione	Azioni/Misure di trattamento del rischio proposte da ciascun responsabile	Tempistica con eventuale indicazione delle fasi per l'attuazione della misura	Responsabili dell'attuazione della misura	Indicatori di monitoraggio	Valore atteso dell'indicatore di monitoraggio
<b>UFFICIO LEGALE</b>	Gestione del contenzioso in ambito sanitario e lavoro.	4.1 Istruttoria liquidazione sinistri Rischio: alterata percezione della valutazione che porta a decisioni parziali favorevoli ad una delle parti in danno dell'AOUP. Comportamento parziale della compagnia assicuratrice o dei componenti del CVS o dei dirigenti competenti in materia di liquidazione e pagamento dei sinistri. Alterazione del corretto svolgimento del procedimento.	Basso	Rischio: alterata percezione della valutazione che porta a decisioni parziali favorevoli ad una delle parti in danno dell'AOUP. Comportamento parziale della compagnia assicuratrice o dei componenti del CVS o dei dirigenti competenti in materia di liquidazione e pagamento dei sinistri. Alterazione del corretto svolgimento del procedimento.  Il processo risulta vincolato dalla procedura interna di cui la delibera 94/2017. Sulla base dell'esperienza pregressa, si ritiene che l'efficacia della misura di controllo adottata per questo processo risulta adeguata a minimizzare il rischio.	Misura di regolamentazione Dare attuazione alla procedura di gestione dei sinistri in ambito sanitario (delibera n. 94 del 25-05-2017)  Misura di controllo Verifica delle condizioni di ammissibilità dell'istanza di risarcimento. Verifica di assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti rispetto ai soggetti che avanzano richiesta risarcitoria. Applicazione misure generali di Ente contenute nel PTPCT 2021-23 e della normativa vigente in materia. Rispetto degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ove previsti. Verifica dei procedimenti amministrativo, sanitario e diritto del lavoro.	Nel corso dell'anno	dirigente ufficio legale	appropriatezza e completezza nella redazione dei verbali	Nessuno
	Conferimento incarico legale	Predisposizione atto deliberativo d'incarico. Affidamento incarico/Avvocatura di Stato	Basso	Rischi: Possibile conflitto di interessi. Rischio di incarichi ricorrenti in favore di un medesimo destinatario Il processo risulta essere inserito nell'ambito della procedura legale.	. Motivazione generica o tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per conferimento incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari  Misura di prevenzione/contrasto: Verifiche dell'iscrizione del legale individuato nell'Albo aziendale. Pubblicazione sul sito aziendale dei curricula dei legali e delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi.	Nel corso dell'anno	dirigente ufficio legale	Evidenza documentale	Nessuno
	Liquidazione spese legali	Predisposizione atto deliberativo.	Basso	Rischi: Applicazione di trattamenti economici non omogenei.  Il processo risulta essere inserito nell'ambito della procedura interna.	. Misura di prevenzione/contrasto: Applicazione di disciplinari di incarico conformi all'avviso fatto dall'Azienda per la costituzione di un elenco di avvocati esterni con l'applicazione dei parametri forensi vigenti ai minimi.	Nel corso dell'anno	dirigente ufficio legale	Pubblicazione importi	Nessuno

	Costituzione di parte civile in procedimenti penali.	Definizione degli obiettivi e delle soluzioni organizzative.	Basso	<p>Rischi: Mancata e tempestiva adozione degli atti che permettono la difesa dell'Ente nelle controversie davanti al Giudice di ogni ordine e grado</p> <p>Il processo risulta essere disposto sulla base di diverse norme di livello nazionale che disciplinano singoli aspetti. Subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia. Il processo è svolto da una o più unità operative.</p>	<p>Misura di prevenzione/contrasto: Predisposizione tempestiva della difesa dell'Ente mediante nomina di legale da individuare mediante criteri predeterminati e nel rispetto del principio di rotazione. Valutazione condivisa dell'opportunità della costituzione con Direttore Generale e Organo di indirizzo Politico dell'ente. Applicazione misure generali di Ente contenute nel PTPCT 2021-23 e della normativa vigente in materia. Rispetto degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ove previsti.</p>	Nel corso dell'anno	dirigente ufficio legale	Evidenza documentale/ Pubblicazione importi	Nessuno
	Liquidazione parcelle e recupero crediti giudiziari.		Basso	<p>Il processo risulta essere disposto sulla base di diverse norme di livello nazionale che disciplinano singoli aspetti. Subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia. Il processo è svolto da una o più unità operative.</p>	<p>Rischi: Mancata verifica corrispondenza tariffe professionali vigenti. Mancata messa in esecuzione delle sentenze.</p> <p>Misura di prevenzione/contrasto: Verifiche possesso requisiti tramite strumenti tecnologici o consultazione banche dati. Puntuale verifica degli importi d corrispondere in relazione alle tariffe vigenti. Fatturazione elettronica. Monitoraggio sentenze. Applicazione misure generali di Ente contenute nel PTPCT 2021-23 e della normativa vigente in materia. Rispetto degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ove previsti.</p>	Nel corso dell'anno	dirigente ufficio legale	Evidenza documentale/ Pubblicazione importi	nessuno
<b>AFFARI GENERALI</b>	Convenzioni attive	Acquisizione richiesta motivata stipula convenzione da parte di Enti pubblici o privati non convenzionati. Verifica presupposti.	Basso	<p>Rischi: Posizione di incompatibilità e/o conflitto di interessi da parte del personale prestatore d'opera.</p> <p>Insufficiente analisi sulla verifica dei presupposti Il processo risulta essere inserito nell'ambito della procedura interna.</p>	<p>Misura di prevenzione/contrasto: Acquisizione dichiarazione conflitto di interessi da parte del soggetto beneficiario. Verifica assolvimento debito orario quando svolta dall'interno. Verifica plus orario anche con codice dedicato. Dichiarazione svolgimento attività fuori dall'orario istituzionale.</p>	Nel corso dell'anno	AA.GG/Direttori UU.OO Direzione sanitaria e Direzione Generale	Evidenza documentale	nessuno
	Liquidazione compensi in ALPI		Basso	<p>Rischi: Omessa acquisizione documenti propedeutici. Svolgimento dell'attività in orario istituzionale o recupero debito orario.</p> <p>Il processo risulta essere inserito nell'ambito della</p>	<p>Misura di prevenzione/contrasto: Contestazione, diffida ed eventuale sospensione attività o revoca e recupero economico.</p>	Nel corso dell'anno	SEF	Convenzione	nessuno

				procedura interna.					
	Convenzioni passive	4.2 Istruttoria convenzioni passive sanitarie Rischio: Abuso nel procedimento di individuazione del soggetto con il quale stipulare la convezione passiva	Lieve	Rischio: Abuso nel procedimento di individuazione del soggetto con il quale stipulare la convezione passiva  Il processo risulta strutturalmente inserito nella procedura interna sia per la stipula che per il rinnovo di convenzioni passive. La scelta del contraente ricade, per la quasi totalità dei processi su P.A. Sulla base dell'esperienza pregressa, l'efficacia della misura di controllo adottata per questo processo risulta adeguata a minimizzare il rischio e assicura trasparenza.	Misura di controllo Verifica costante della presenza di adeguata motivazione circa la scelta del contraente da parte del Direttore dell'UOC in sinergia con i Responsabili la Direzione Sanitaria	Nel corso dell'anno	Responsabile UOC Affari Generali	Presenza di idonea motivazione nelle determinazioni che autorizzano le convenzioni. Rispetto dei termini.	0
	Gestione Sinistri	Apertura sinistro, istruttoria, trasmissione del fascicolo al CAVS/Compagnia Assicurativa	Basso	Rischi: Verifiche alterate delle condizioni di ammissibilità.  Il processo risulta essere inserito nella procedura interna.	Misura di prevenzione/contrasto: Verifiche delle condizioni di ammissibilità dell'istanza di risarcimento. Corretta istruttoria per la valutazione dei presupposti che danno diritto al risarcimento. Applicazione misure generali di Ente contenute nel PTPCT 2021-23 e della normativa vigente in materia. Rispetto degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ove previsti. Solleciti alle varie UU.OO e/o ai soggetti coinvolti. Comunicazione dei ritardi nella trasmissione dei dati d'interesse ai Responsabili degli Uffici. Invio documentazione all'U.O. Medicina Legale e/o richiesta consulenza specialistica. Alterazione del corretto svolgimento del procedimento. Ritardi degli Uffici nella trasmissione di dati e di relazioni necessari.	Nel corso dell'anno	dirigente ufficio affari generali	Evidenza documentale	nessuno
	L'art. 53 del d.lgs. n.165/ 2001 T.U. Pubblico impiego		Basso	Rischio che i dipendenti svolgano: - attività vietate per legge ai lavoratori della pubblica amministrazione; svolgano attività che li impegnino eccessivamente facendo trascurare i doveri d'ufficio; - attività che determinano	Misure di prevenzione: Fissazione criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità del dipendente e che determinano il rilascio di eventuali autorizzazioni. I dipendenti delle pubbliche amministrazioni possono svolgere incarichi retribuiti conferiti da altri soggetti, pubblici o privati, solo se autorizzati dall'amministrazione di	Nel corso dell'anno	Dirigente ufficio Affari generali	Evidenza documentale	nessuno

				<p>un conflitto d'interesse con l'attività lavorativa, pregiudicando l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente. Rischio che i dipendenti intrattengano altri rapporti di lavoro dipendente o autonomo o esercitare attività imprenditoriali.</p>	<p>appartenenza.</p>					
--	--	--	--	---	----------------------	--	--	--	--	--

5) Area: Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni

Settori a rischio / Organizzazione	Processo	Sottoprocesso / Attività	Livello RISCHIO	Motivazione	Azioni/Misure di trattamento del rischio proposte da ciascun responsabile	Tempistica con eventuale indicazione delle fasi per l'attuazione della misura	Responsabili dell'attuazione della misura	Indicatori di monitoraggio	Valore atteso dell'indicatore di monitoraggio
FARMACIA	Gestione magazzini	<u>5.1 Gestione delle scorte di beni sanitari nei magazzini Farmacia e UUOO e contenimento sprechi per scaduti/ non utilizzati</u>	Lieve	Il processo risulta essere sotto controllo: 1) Viene utilizzata la procedura sul sistema operativo EUSIS per la verifica dei farmaci in scadenza 2) la verifica in farmacia viene effettuata trimestralmente in concomitanza agli inventari di magazzino 3) al momento dello stoccaggio, applicazione del metodo first in/first out 4) da luglio 2021 sono riprese le visite ispettive di reparto. Le verifiche sono sufficienti a ridurre il rischio 5) non si ha reale contezza degli scaduti di reparto, in quanto gli stessi non vengono comunicati alla farmacia, tranne gli stupefacenti	Misure di controllo: Magazzino centrale: Verifica trimestrale delle giacenze e delle scadenze degli articoli presenti.  Magazzini di reparto: verifica a campione della corretta gestione delle scadenze. Comunicazione alla Farmacia degli articoli in scadenza ai tre mesi, per eventuale utilizzo in altre UU.OO. Comunicazione alla Farmacia dei farmaci scaduti.  Introduzione degli armadi informatizzati allarmati, sia in farmacia che nelle UU.OO.	Magazzino centrale : Inventario trimestrale  Magazzini UUOO: Inventario trimestrale e concomitante comunicazione alla farmacia dei farmaci in scadenza	UOC Farmacia	Conteggio e valorizzazione degli scaduti trimestrale  Conteggio e valorizzazione degli scaduti rispetto il valore dei beni sanitari movimentati in un anno	Valore scaduti pari a 0,5% del valore dei beni sanitari movimentati in un anno
FARMACIA	Dispositivi e altre tecnologie	<u>5.2 Selezione del fornitore influenzata da interessi esterni all'azienda per inserimento /utilizzo di nuovi dispositivi medici/tecnologie</u>  Obiettivi: Corretta valutazione del nuovo dispositivo medico/tecnologia secondo appropriatezza e vantaggi clinici e/o economici; trascurare e tralasciare l'influenza commerciale non indipendente. Centralizzazione gestione acquisto dispositivi medici	Medio/Alto	Il processo non risulta ancora sotto totale controllo. La Farmacia gestisce solo: - il materiale sanitario e i dispositivi medici di largo consumo -suture e suturatrici, strumentario chirurgico monouso e materiale protesico (secondo la procedura di Conto Deposito Integrato) -materiale specialistico per l'UFA (per allestimento e somministrazione delle chemioterapie) Esistono ad oggi numerosi Centri di acquisto sia di materiale sanitario che specialistico, a livello dei singoli dipartimenti assistenziali.	Misure di controllo:  -Centralizzazione gestione gare d'appalto -Centralizzazione degli acquisti presso UOC di farmacia e Area Provveditorato	Nel corso dell'anno	UOC Farmacia  Area Provveditorato	Numero ordini emessi dai centri di acquisto autorizzati /totale ordini emessi in azienda	Dal 60% al 100% nel triennio

<b>FARMACIA</b>	Farmaceutica	<p><u>5.3 Selezione del fornitore influenzata da interessi esterni all'azienda per inserimento/utilizzo di nuovi farmaci dopo inserimento in PTORS</u></p> <p>Obiettivi: Corretta valutazione del nuovo farmaco secondo appropriatezza e vantaggi clinici e/o economici; trascurare e tralasciare l'influenza commerciale non indipendente.</p>	<b>Lieve</b>	<p>La Farmacia procede per la parte di competenza alla valutazione delle richieste pervenute.</p> <p>I farmaci sono soggetti a regole nazionali e regionali vincolanti: AIFA, PTORS, Centri prescrittori e obiettivi specifici (Biosimilari) e Innovativi e CNN. Tutte le richieste di farmaci vengono valutate anche sotto l'aspetto economico e secondo motivazioni e studi clinici (off label, CNN) Anche gli antimicrobici sono soggetti a stretto monitoraggio</p>	<p><u>Misure di controllo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Analisi di appropriatezza da letteratura scientifica (off label, CNN)</li> <li>-Analisi di appropriatezza da scheda tecnica</li> <li>-Analisi di appropriatezza da normativa vigente (Centri Prescrittori)</li> <li>-Analisi vantaggi durata terapia.</li> <li>-Analisi dei costi ed informazione ai clinici dei costi correlati all'utilizzo del farmaco e al valore del DRG</li> <li>-Monitoraggio sugli <i>switch</i> verso nuove terapie</li> <li>-attivazione procedura richiesta nominale informatizzata per la prescrizione di n°25 molecole di antimicrobici /antifungini</li> </ul>	Nel corso dell'anno	UOC Farmacia	<p>Numero delle richieste di inserimento nuovi farmaci approvate dalla farmacia e in casi specifici anche dalla Direzione Sanitaria (off label, CNN)/su totale richieste di inserimento</p>	100% delle richieste
<b>DIREZIONE STRATEGICA</b>	Gestione dei rapporti con soggetti terzi nell'ambito della ricerca	<p><u>5.4 Acquisto farmaci, reagenti e materiale economale su fondi di ricerca</u></p> <p><u>Rischio:</u> uso discrezionale delle dichiarazioni di unicità rese da parte dei ricercatori richiedenti.</p>	<b>Basso</b>	<p>Processo: Il processo è vincolato dalla normativa di riferimento (Codice Appalti)</p> <p><b>Elementi di criticità:</b> Il/i preventivo/i è/sono richiesti direttamente dal ricercatore</p> <p><b>Conclusioni:</b> Il controllo applicato sul processo risulta adeguato a minimizzare il rischio.</p>	<p><u>Misure di controllo:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Acquisizione di motivata attestazione di unicità del richiedente, come da modulistica già in uso;</li> <li>2) Conduzione di indagini di mercato nel caso di richieste di acquisizione materiale di consumo di importo superiore ad € 40.000,00.</li> </ol>	Nel corso dell'anno	<p>Area Economico Finanziaria</p> <p>(Eliminata UOC di farmacia)</p>	<p>1) acquisizione attestazione di unicità sul 100% delle richieste pervenute;</p> <p>2) Verifica delle dichiarazioni di unicità rese dai richiedenti su <b>richieste di importo superiore ad € 40.000,00</b>, UOC Acquisti, Appalti, Logistica</p> <p>(Eliminata UOC di farmacia)</p>	100%

6) Area Economico-finanziaria e patrimoniale									
Settori a rischio / Organizzazione	Processo	Sottoprocesso / Attività	Livello RISCHIO	Motivazione	Azioni/Misure di trattamento del rischio proposte da ciascun responsabile	Tempistica con eventuale indicazione delle fasi per l'attuazione della misura	Responsabili dell'attuazione della misura	Indicatori di monitoraggio	Valore atteso dell'indicatore di monitoraggio
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	RECUPERO CREDITI	6.1 <u>Applicazione processo recupero crediti (Verifica esigibilità del credito, eventuale sollecito, gestione contabile posizione).</u>	Basso		il processo nell'ambito di questa attività è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari).	Sussistono specifici meccanismi di verifica interni. Controllo a campione.	Responsabile Area	Report periodico	1
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Emissione note di credito/rimborsi	6.2 <u>Applicazione processo recupero crediti (Verifica esigibilità del credito, eventuale sollecito, gestione contabile posizione).</u>	Basso		il processo nell'ambito di questa attività è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari).	Sussistono specifici meccanismi di verifica interni. Controllo a campione.	Responsabile Area	Report periodico	1

7) Area: Attività libero professionale									
Settori a rischio / Organizzazione	Processo	Sottoprocesso / Attività	Livello RISCHIO	Motivazione	Azioni/Misure di trattamento del rischio proposte da ciascun responsabile	Tempistica con eventuale indicazione delle fasi per l'attuazione della misura	Responsabili dell'attuazione della misura	Indicatori di monitoraggio	Valore atteso dell'indicatore di monitoraggio
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO / DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE	Gestione dei procedimenti per l'erogazione delle prestazioni sanitarie  (Ricovero ordinario)	6.1 Gestione delle liste di attesa tramite Acceweb  Rischio: che vengano favoriti gli ingressi di pazienti che non rientrano nelle priorità dichiarate, non rispettando quanto previsto dalla normativa in merito all'indicazione della priorità.  Rischio: che vengano ricoverati pazienti che non seguono l'iter di inserimento in lista di attesa, derivanti direttamente da visite in ambulatorio privato e senza priorità di accesso	Lieve	PROCESSO: risulta vincolato dalla legge e da procedure interne ELEMENTI DI CRITICITA': difficoltà ad effettuare controlli adeguati con gli strumenti informatici a disposizione, attori del processo molteplici CONCLUSIONI: il rischio non è di facile contenimento allo statole verifiche programmate risultano adeguate a ridurre il rischio. <i>In ogni caso si è proposta una condivisione con la UO Gestione Operativa</i>	Misure di controllo: Monitoraggio periodico delle liste (DMP/DPS) su almeno il 30% delle UUOO di area chirurgica.	Nel corso dell'anno	DMP in collaborazione con U.O. Controllo di gestione	N. di pazienti per cui la data di ricovero programmato coincide con quella di inserimento in lista senza note esplicative adeguate/tot pazienti in lista  Numero di casi con priorità A per cui non è indicata né la diagnosi né la tipologia di intervento previsto/tot casi con priorità A	0%

8) Area: Attività conseguenti al decesso in ambito ospedaliero										
Settori a rischio / Organizzazione	Processo	Sottoprocesso / Attività	Livello RISCHIO	Motivazione	Azioni/Misure di trattamento del rischio proposte da ciascun responsabile	Tempistica con eventuale indicazione delle fasi per l'attuazione della misura	Responsabili dell'attuazione della misura	Indicatori di monitoraggio	Valore atteso dell'indicatore di monitoraggio	
<b>DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO / DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE</b>	Gestione attività necroscopica	<u>8.1 Comunicazione avvenuto decesso</u>  Rischio:che vengano favorite agenzie funebri dietro segnalazione del decesso di pazienti ricoverati da parte di personale interno	Lieve	PROCESSO: risulta vincolato dalle leggi e da procedure interne ELEMENTI DI CRITICITA':in linea teorica vi può essere comunque una quota di discrezionalità e di mancato rispetto delle procedure legata all'agire di un singolo, nonostante i frequenti controlli effettuati sia a livello centrale (DMP-DPS) che a livello dei Coordinatore <i>Non facile effettuare rotazioni in considerazione della tipologia di mansione.</i> CONCLUSIONI:le verifiche sono comunque adeguate a ridurre il rischio	<u>Misure di controllo:</u> Verifica mensile dell'elenco dei defunti e delle imprese che si sono occupate del funerale. Ispezioni a sorpresa in camera mortuaria per controllo processi in corso e dell'eventuale presenza di sconosciuti nell'area.		Verifica mensile dell'elenco dei defunti e delle imprese che si sono occupate del funerale. Ispezioni a sorpresa in camera mortuaria per controllo processi in corso e dell'eventuale presenza di sconosciuti	REFERENT E DSP/ REFERENT E DPS	documentazione e raccolta a seguito del controllo	100%